

Si torna in scena con i Legnanesi

TEATRO GIUDITTA PASTA Inizia domani la lunga stagione tra prosa, musica e mostre



Sopra uno scorcio del nuovo foyer che anche quest'anno ospiterà delle mostre. A destra i Legnanesi

SARONNO - Si apre il sipario sul palco del teatro "Giuditta Pasta" e come ormai consuetudine la stagione inizia all'insegna delle risate con una tre giorni da tutto esaurito in compagnia dei Legnanesi e del loro spettacolo "Colombo si nasce", in programma domani e sabato alle 21 e domenica alle 15,30. La coppia formata dalla Teresa e dai Giovanni, interpretati da Antonio Provasio e Luigi Campisi, è in crisi e la figlia Mabilia, alias Enrico Dalcieri, cercherà di riportare la pace tra i genitori. Il Giovanni cadrà nelle grinfie di una ricca ereditiera e starà a lui decidere se preferire l'amore, povero ma sincero, della moglie. L'arcano si risolverà ai piedi del Vesuvio. In occasione dei 50 anni dalla scomparsa di Antonio De Curtis, in arte Totò, il titolo dello spettacolo, i colori di Napoli e "Malafemmena" come colonna sonora renderanno omaggio alla sua maschera immortale. «Si tratta di una conferma per il teatro - dice il direttore artistico Francesco Pellicini -. I Legnanesi sono per noi una garanzia».

Il cartellone 2018/2019 si apre forte del successo ottenuto lo scorso anno. «Firmerei perché ogni stagione ottenesse i risultati di quella appena passata - dice Pellicini -. Abbiamo registrato il 70% di spettacoli con sala piena, non solo nella



prosa, sempre molto gradita dal pubblico saronnese, ma anche nel cabaret, nelle opere e nelle operette. La gente è venuta volentieri a teatro, abbiamo toccato con mano l'affetto di tanti storici abbonati. E anche quest'anno è iniziato con il piede giusto, il trend è positivo - dichiara soddisfatto il direttore artistico -. Abbiamo aggiunto qualche spettacolo di prosa, arrivando a 12 appuntamenti, e possiamo parlare di una stagione dai nomi e soprattutto dai contenuti molto forti. Si va da "Giovanna d'Arco", con Monica Guerritore, allo spettacolo di

Anna Finocchiaro "Ho perso il filo", fino a "La bisbetica domata", diretto da Andrea Chiodi. Abbiamo poi i grandi classici della comicità, da Raoul Cremona con "Non plus ultra" al monologo di Giacomo Poretti del trio Aldo, Giovanni e Giacomo "Fare un'anima", in programma il 19 ottobre. E ad aprile tornerà, a grande richiesta, Fabio Concato con il suo concerto, apprezzatissimo la scorsa stagione. Partiremo con mostre altrettanto importanti nel nuovo foyer - dice Pellicini -. Il pittore milanese Italo Corrado esporrà le sue opere dal 19

ottobre».

Dopo i Legnanesi, il teatro propone, il 7 ottobre alle 17, il concerto gratuito inaugurale della stagione "M@M - Mozart a Milano", con l'orchestra da camera "Ildebrando Pizzetti", diretta dal Maestro Enrico Saverio Pagano, e il soprano Carlotta Colombo. Da segnalare il 24 ottobre l'evento fuori abbonamento "La febbre del sabato sera", un omaggio alla disco music e al glam dominante degli anni '70.

La prosa aprirà sabato 20 ottobre con "Cognate cena in famiglia", che vedrà protagoniste Anna Valle, Guenda Gorla, Anna Zago in una vicenda dai tratti comici, ricca di colpi di scena insospettabili. Il teatro civile entrerà in scena con "Corpo di Stato", uno spettacolo sul sequestro e il delitto di Aldo Moro, di e con Marco Baliani, in programma giovedì 25 ottobre. Immancabile il tradizionale appuntamento del 31 dicembre che quest'anno punta nuovamente sull'operetta con la Compagnia di Elena D'Angelo e "Capodanno al Music-Hall".

«Noi non saremmo nessuno se il pubblico saronnese non fosse così affezionato al "Pasta" - conclude Pellicini -. Sono fiducioso che anche con questo cartellone si continuerà il cammino della rinascita».

Silvia Legnani